



Dolore e Estasi

Yogi Bhajan, Ph.D. - 13 luglio 2000 – Espanola, NM, USA

Nella vita, entriamo in paradiso attraverso il cancello della morte e dobbiamo pagare sul momento - ma voi non volete. Questo rifiuto di pagare è la causa del dolore in tutte le sue forme. Conquistate il dolore attraverso il vostro potere di raggiungere, sapendo che c'è un'alba dopo ogni giornata piovosa. Guardatelo come un processo che state attraversando. Quando non siete rinchiusi in maya

- o nel dolore - discendete dall'alto per rinnovarvi, nutrirvi e sbocciare di nuovo, e sperimentare l'Infinito mentre risalite. Lentamente e gradualmente la psiche vi eleva in alto e siete in beatitudine. Il dolore è un veicolo per raggiungere questo. Il dolore è una parte potente della vita così come l'estasi.

L'amore è espansione e la paura è contrazione. Entrambe queste forze creano delle barriere. L'amore nella sua espressione infinita è un punto di fine assoluto - maya, il mondo. L'amore deve essere mescolato con l'Infinito prima che sia possibile raggiungere l'estasi.

Come apprendisti di questo processo, offrite voi stessi in abbandono per ricevere il Tocco del Maestro. State sulle radici dell'albero come un piccolo orso, che arriva ad afferrare il tronco e si arrampica fino al ramo più in cima per conquistare l'alveare, incosciente delle punture delle api - intento a prendere il miele. Beve il miele, è soddisfatto e discende a terra, cadendo attraverso i rami che interrompono la sua caduta. Dopo essersi stirato e nutrito, il piccolo orso ricorda il sapore del miele e il senso di raggiungimento. Sale sull'albero ancora e ancora, ricercando quel raggiungimento in estasi, e null'altro importa.

La vita è una bugia se non raggiungete il vostro Sé per voi stessi. Quello è il vostro miele, la vostra dolcezza. Dovete raggiungere quell'Infinito in cui la vostra identità è talmente una non-identità da mescolarsi col Tutto. Una volta che siete quello, benedite tutti. Siete onorati e in una beatitudine illimitata, senza confine, senza territorio, senza esigenze, senza richieste.

In questo processo provocate, offrite, vi arrendete, raggiungete, discendete. Provocate, perché tutto è provocazione, sia controllare che ricevere. Offrite, perché dovete decidere come offrire - o presentare - voi stessi. Arrendete, perché quando voi vi arrendete, il vostro sé al lavoro diventa zero - shuniya. Arrendersi è il potere più alto per ottenere tutto ciò che volete ottenere. Raggiungete, perché una volta che avete un senso di conseguimento e dite " Mio Dio!", se convertite quel " Mio Dio!" in "Anima mia!" avete realmente trovato Dio. Avete un'anima - raggiungetela! Quando trovate la vostra anima per voi stessi - siete completi. Discendete, perché come una ruspa, potete scendere, entrare nell'immondizia e tirarla su. Questa discesa è lo stato più elevato della mente e dello spirito.

Quando l'Età dell'Acquario arriva e le persone vi cercano, non avete tempo che per toccare e dire "Vi benedico!" per portare l'intera psiche e portare una persona all'equilibrio. Quel tocco creerà uno stato di "Aad Sach, Jugaad Sach, Hei Bhi Sach, Nanak Hosi Bi Sach", Verità originaria, Verità attraverso il tempo, Verità ora, e per sempre Verità. Questi devono prevalere attraverso un solo tocco. Questo mantra vi darà il potere del Tocco del Maestro. Non c'è potere o magia su questo pianeta che possa fermarlo. Ha una permutazione, combinazione, proiezione e potere che porta l'intera Prakirti, l'esistenza, dentro Purkha, la divinità. Voi servirete la creazione di Dio, servirete Dio in tutti, in voi stessi e in ogni aspetto della vita.

MEDITAZIONE - Il Triangolo della Conoscenza

Siedi diritto in una posizione a gambe incrociate. Metti la punta dell'indice destro sulla punta dell'indice sinistro - palmo destro rivolto verso terra, palmo sinistro rivolto in su - bloccando le altre dita con i pollici. Alza le mani davanti al centro del cuore con i gomiti in giù rilassati. Gli occhi sono alla punta del naso. Siedi come la più grande incarnazione del Buddha - sii santo, concentrato. Canta dall'ombelico il mantra "Aad Sach, Jugaad Sach, Hei Bhi Sach, Nanak Hosi Bi Sach". Sintonizza le tue orecchie interne in modo che il martellare del martelletto nelle orecchie interne metta in condizione il cervello di analizzare il suono mentre lo ascolti. Continua per 2 ore e mezza.

Il mudra permette il passaggio dell'energia infinita. Cantare il mantra stimola il palato superiore con la punta della lingua, sintonizzando talamo e ipotalamo. Concentrarsi sulla punta del naso fa diventare come piombo il lobo frontale, che controlla la personalità. Ad un certo punto il dolore diventerà così intollerabile da non poter resistere. Poi si romperà e avrete trovato ciò che cercate, e per sempre. Nessuno può portarlo via. Altrimenti siete uno yo-yo, un fluttuante vedo-non vedo, amo-non amo, sento-non ho sentito. Per far crescere le radici, dovete aprirvi verso l'alto.

